



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stivan Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 488 copia
della presente Deliberazione è in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 25-05-2015
al 09-06-2015

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del Comune
senza riportare nei primi dieci
giorni di pubblicazione denunce
di illegittimità, per cui la stessa e'
divenuta esecutiva ai sensi del
3° comma dell'art. 134 della
D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

N. **14Reg.**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA
MUNICIPALE UNICA - I.M.U. PER L'ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**
alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio
Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata
partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Assente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
CIAMBETTI ROBERTO	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Assente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Assente

Presenti **8** Assenti **3**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **DE ANTONI
GIAMPIETRO**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. PER L'ANNO 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dal decreto legge n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, dal decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, dal decreto legge n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5;

TENUTO CONTO altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/07/2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 31/07/2014 con la quale sono state approvate le aliquote I.M.U. per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2015, con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che la base imponibile e le modalità di determinazione dell'imposta sono le medesime per IMU e TASI, per cui a parità di aliquota l'imposta dovuta è la stessa;

RITENUTO, anziché applicare una aliquota TASI sui fabbricati non abitativi ad uso produttivo, di applicare la percentuale corrispondente in aumento dell'aliquota IMU su tutti i fabbricati ad uso non abitativo, ad eccezione dei fabbricati strumentali agricoli;

RITENUTO, per quanto concerne l'IMU, in ragione dell'introito già verificato per l'anno 2014 e al fine di garantire gli equilibri di bilancio, di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		
D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato: 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

RITENUTO inoltre, ai sensi degli artt. 31e 32 del regolamento comunale IUC, di prevedere aliquote agevolate per i seguenti casi specifici e secondo le aliquote a fianco di ciascuno indicate:

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)	0,45%

VISTO:

- la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 147/2013;
- il decreto legge n. 16/2014;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare , per l'anno 2015, le seguenti aliquote, agevolazioni e detrazioni, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		
D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)	0,45%

- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n.34 del 31/07/2014;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014.

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria
DAMINATO FULVIO

Relaziona il Sindaco Presidente confermando che non c'è stata alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Aperta la discussione si dà atto che non ci sono richieste d'intervento da parte dei componenti consiliari presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 8

- **con voti favorevoli n. 7**, contrari n. 1 (Contro), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare , per l'anno 2015, le seguenti aliquote, agevolazioni e detrazioni, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		
D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)	0,45%

- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n.34 del 31/07/2014;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014.